COMMISSIONE XII

AFFARI SOCIALI

12.

SEDUTA DI MARTEDÌ 5 OTTOBRE 1993

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **LINO ARMELLIN**

INDICE

PAG.

Proposte e disegno di legge (Discussione e rinvio):

Pisicchio; Caccavari ed altri: Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari (*Approvati, in un testo unificato, dalla XII Commissione permanente della Camera, modificato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (582-1253-1898-B) 105

Armellin Lino, *Presidente*, (gruppo DC) *Relatore f.f.* 105, 106

Battaglia Augusto (gruppo PDS) 105, 106

Fiori Publio, *Sottosegretario di Stato per la sanità* 105, 106

La seduta comincia alle 18.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Discussione delle proposte di legge Pisicchio; Caccavari ed altri e del disegno di legge: Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari (Approvati, in un testo unificato, dalla XII Commissione permanente della Camera, modificato dalla XII Commissione permanente del Senato) (582-1253-1898-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Pisicchio; Caccavari ed altri e del disegno di legge: « Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari », già approvati, in un testo unificato, dalla XII Commissione permanente della Camera nella seduta del 27 maggio 1993, modificato dalla XII Commissione permanente del Senato nella seduta del 15 settembre 1993.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dalla XII Commissione permanente del Senato.

Su tali modifiche riferirò io stesso, sostituendomi al relatore, onorevole Mazzola, che è assente, in quanto quello al nostro esame è un provvedimento che riveste carattere di urgenza in considerazione della categoria di persone alle quali esso si rivolge.

La prima modifica introdotta dal Senato riguarda la decorrenza del sussidio spettante ai cittadini affetti dal morbo di Hansen. La nostra Commissione aveva deciso che tale decorrenza dovesse partire dal 1° gennaio 1991. Il Senato l'ha modificata, facendola partire dal 1° gennaio 1993.

La seconda modifica introdotta dal Senato riguarda l'articolo 4, la cui formulazione è ora del seguente tenore: « 1. Al maggior onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 687 milioni annui, si provvede a decorrere dall'anno 1993 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993 e successivi, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro ».

AUGUSTO BATTAGLIA. Vorrei approfittare della presenza del sottosegretario di Stato Fiori – che per altro partecipa con assiduità ai nostri lavori – per chiedergli, per l'ennesima volta, chiarimenti in merito all'atto di indirizzo per la cura del morbo di Hansen, in applicazione della legge n. 833 del 1978.

PUBLIO FIORI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*. Per quanto mi consta, è questa la prima volta che tale richiesta mi viene rivolta.

AUGUSTO BATTAGLIA. Ho già avuto modo di rivolgere più volte, in passato, tale richiesta ad altri rappresentanti del Governo.

Il morbo di Hansen è una patologia che presenta ancora focolai endemici; essa, pertanto, abbisogna di cure appropriate. Spesso accade che tale patologia non venga individuata in tempo e proprio

a causa della mancanza di un atto di indirizzo le strutture sanitarie non riescono ad intervenire tempestivamente nei suoi confronti.

PRESIDENTE. Per chiarezza, vorrei precisare che l'onorevole Battaglia si sta riferendo all'atto di indirizzo e coordinamento « nel quale, sulla base degli indirizzi dell'Organizzazione mondiale della sanità, sono indicati i protocolli diagnostici, terapeutici e per la sorveglianza attiva del morbo di Hansen », secondo quanto previsto dall'articolo 2 del provvedimento in esame.

AUGUSTO BATTAGLIA. Signor presidente, l'articolo 2 che lei ha appena ricordato fu approvato dalla nostra Commissione proprio con il fine di richiamare l'attenzione del Governo su un atto di indirizzo la cui emanazione attendiamo da anni.

Mi consta che il Ministero del sanità abbia già predisposto tale atto e che esso sia da mesi all'esame della Presidenza del Consiglio dei ministri. Non comprendo dunque per quale motivo esso non sia stato ancora adottato.

PUBLIO FIORI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*. Assicuro che mi farò interprete delle esigenze prospettate dall'onorevole Battaglia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dalla XII Commissione permanente del Senato.

Avverto che alla votazione degli articoli si procederà in una prossima seduta, non appena sarà pervenuto il parere della Commissione bilancio.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 18.20.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia il 7 ottobre 1993.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Stampato su carta riciclata ecologica

STC11-12LG-12
Lire 500